



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Deborah Licastro
peo: deborah.licastro@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
peo: sabap-ap-fe-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI
SANTA MARIA IN PIANA”
- Id. Decreto 395/2020:505 - CUP D35F20002960001- CIG 8843651BAA - Soggetto Attuatore:
Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0022220-P 12/04/2023 del 12/04/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 27 aprile 2023 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

**“Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Piana”
Comune di Treia (MC)**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo
Scrivente, l'arch. Deborah Licastro, Funzionaria Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le
Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza per la Conferenza sopra citata, l'arch. Deborah Licastro, Funzionaria architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:

26/04/2023 08:32:36



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 27 aprile per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI SALVIA
MiMS
14.04.2023 10:15:51
GMT+01:00

R M/rm
R M/rm



*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

Al Direttore Dell'Ufficio Speciale per la
ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Oggetto: Art. 16, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di Rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti – comunicazione integrazione.

In riferimento al precedente protocollo regionale n. 409684 del 06/04/2023, con il quale si individuava nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione ad interim, allo stato attuale l'ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Marche, alle Conferenze Permanenti di cui all'art. 16 D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017, si rende necessaria una integrazione dei nominativi ivi indicati a cui poter delegare la rappresentanza.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Maurizio Paulini;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario
Francesco Acquaroli**



CITTÀ DI TREIA

Il Sindaco

Treia, 20 aprile 2023

Oggetto: Delega di partecipazione – Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016

O.C. 105/2020 “Intervento di riparazione e miglioramento sismico della chiesa di Santa Maria in Piana”

Comune di Treia (MC) - Giorno 27 aprile 2023 alle ore 10.00 mediante collegamento in videoconferenza.

Il sottoscritto Franco Capponi, in qualità di Sindaco del Comune di Treia,

VISTA l'impossibilità, per concomitanti impegni istituzionali, assunti in precedenza, di partecipare all'incontro in oggetto, in programma nel giorno di giovedì 27 aprile 2023 alle ore 10.00 tramite collegamento in videoconferenza;

RITENUTO opportuno individuare un tecnico che intervenga alla conferenza in oggetto;

DELEGA

la dipendente, architetto **Alessandra Memè** ad intervenire all'incontro in oggetto.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Franco Capponi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0022394-P-13/04/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Chiara Santoro
chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 27 aprile 2023: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 27 aprile 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 505

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE PIAGGE"**
COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)
CUP F29D18000050001 – CIG 8843651BAA
Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 746

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. "Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino".**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 27 aprile 2023 per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 505

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE PIAGGE"**
COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CUP F29D18000050001 – CIG 8843651BAA

Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

Id. Decreto 395/2020: 746

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA”**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 505
- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE PIAGGE”**
COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)
CUP F29D18000050001 – CIG 8843651BAA
Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 746

L'Arch. Chiara Santoro, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
13.04.2023
12:01:49
GMT+01:00

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma
Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli
Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All' arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA
CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA”
- Id. Decreto 395/2020: 505 – CUP D35F20002960001 - CIG 8843651BAA
Soggetto Attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Piana”* – Comune di Treia (MC) –, reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0022220-P del 12.04.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1118 del 13.04.2023, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 27 aprile 2023, ore 10,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 2, all'art. 10 ed all'art. 12 del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 2, all'art. 10 ed all'art. 12 del Codice e ubicata nel Comune di Treia (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0022220-P del 12.04.2023,

https://drive.google.com/file/d/1ZuOngsKLYxH-jD6kqsLoil0Vp7TYlLhJ/view?usp=share_link

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano le murature portanti esterne, in particolare le facciate sud-ovest e sud-est con opera di scuci-cuci e nuovo intonaco a base di calce, mentre le facciate nord-ovest e nord-est lasciate a facciavista previa stuccatura lesioni, sulla facciata principale, nord-est, idropulitura al fine di asportare la velatura disomogenea (la stessa verrà riproposta in maniera omogenea, sia sulla facciata che sul campanile, dopo lo scuci-cuci); gli infissi con opera di restauro, altrimenti sostituiti con nuovi aventi forme e spessori simili; l'illuminazione con proiettori ad illuminare la zona del presbiterio, le cappelle laterali e la navata; l'allargamento della



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

fondazione muraria tramite due cordoli in c.a. collegati a mezzo travi cordolo ad attraversare la struttura muraria di fondazione e ad inglobare le teste dei micropali; lavori accessori di rimozione pavimentazione in cotto, scavo interno ed esterno fino all'imposta della struttura di fondazione, massicciata di sottofondazione, massetto con rete elettrosaldata per la superficie interna ed all'esterno a costituire il marciapiede, vespaio con casseri e soletta collaborante all'interno della Chiesa, ripristini; coperture lignee, con smontaggi, accatastamenti e riutilizzi, recupero della capriata con risarcitura fessurazioni, sostituzione ferramenta, sostituzione arcarecci e correnti, cerchiatura perimetrale del solaio di copertura attraverso profilo metallico ancorato alla muratura tramite perforazioni armate con barre in acciaio, manto in piastrelle, con recupero ed integrazioni in materiale simile per fattura e cromatismo, soletta in calcestruzzo alleggerito, manto impermeabilizzante e copertura finale con recupero ed integrazioni di coppi, realizzazione di linea vita; la torre campanaria con struttura metallica interna di irrigidimento; la zona dell'abside con cerchiature su più livelli; la volta in camorcanna con placcaggio all'estradosso, revisione e ripristino della struttura lignea e dei collegamenti previa pulizia; la ricostruzione delle parti decorate mancanti sulla base dei moduli e delle cromie originali; gli intonaci con trattamenti di ripristino, previa pulizia, stuccatura delle fessurazioni e ricostruzione parti mancanti;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. n. 2628 del 13/03/2023, acquisita agli atti di questo ufficio con prot.n. 800 del 14/03/2023, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Piana*”– Comune di Treia (MC), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0022220-P del 12.04.2023,

https://drive.google.com/file/d/1ZuOngsKLYxH-iD6kqsLoil0Vp7TYlLhJ/view?usp=share_link

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata acquisita con documentazione progettuale, allegata al presente parere.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.



Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 26/04/2023 08:31:49



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

**Ufficio Speciale Ricostruzione Marche –
Sisma 2016**

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.

**Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

**Diocesi di Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli,
Treia**

PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

Comune di Treia

protocollo@pec.comune.treia.mc.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Risposta al foglio del</i>	02/03/2022	n.	20923
	<u>29/12/2021</u>		<u>151307</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	04/03/2022	n.	2427
	<u>29/12/2021</u>		<u>1352</u>

Oggetto: **Treia (MC) – Chiesa di Santa Maria in Piana in Contrada Santa Maria in Piana, n. 28.**

Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. - Comune di Treia - Soggetto
Attuatore: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia - ID opera: 5959 - Denominazione dell'intervento:
Santa Maria in Piana - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/296
Catastralmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 69, particella A.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10
comma 1 e dell'art. 12 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere.

Richiedente: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia.

Responsabile per la Tutela Archeologica: Dott. Francesco Pizzimenti

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Deborah Licastro.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH

PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

In riscontro alla richiesta pervenuta il 29/12/2021 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 29/12/2021 con prot. n. 1352 ed alla successiva documentazione integrativa pervenuta ed acquisita agli atti in data 16/02/2022 prot. 1745 e 1746, in data 24/02/2022 prot. 2090 e in data 04/03/2022 prot. 2427;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 2, all'art. 10 ed all'art. 12 del Codice;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in: *L'intervento verte soprattutto nella riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio. L'intervento delle sottofondazioni, di cui la chiesa necessita in maniera importante, fanno sì che bisognerà rivedere la pavimentazione in cotto interna danneggiata, come descritto precedentemente. Internamente sarà necessario intervenire per consolidare la camorcanna, dopo di che si procederà con l'intervento di restauro dell'apparato pittorico decorativo, Da questo punto di vista si procederà alla preliminare pulitura delle superfici ed al consolidamento degli intonaci. Dopo di che si andrà avanti con la stuccatura delle fessurazioni dei fori e delle abrasioni. Verranno ricostruite le parti di intonaco mancanti e si procederà al ritocco cromatico delle interferenze visive. In fine si procederà alla ricostruzione delle parti di decorazione mancanti sulla base dei moduli e delle cromie originali. Esternamente le murature portanti saranno soggette ad interventi di consolidamento con il sistema scuci-cuci e le facciate verranno trattate in maniera differente. Le facciate sud-ovest e sud-est, ad oggi sono intonacate e l'intervento prevede, dopo i consolidamenti con il scuci-cuci di intonacarle nuovamente con intonaco a base di calce, mentre sia la facciata nord-ovest, a contatto con la canonica, che la facciata nord-est verranno consolidate con lo stesso sistema lasciate a faccia vista previa stuccatura delle connessioni. La facciata principale, nord-est, come scritto precedentemente, presenta una leggera velatura rossa disomogenea a causa del passare degli anni. Tale finitura si può rintracciare anche nel campanile. Qui si procederà con una leggera idropulitura al fine di asportare la velatura. Dopo gli interventi di scuci-cuci la velatura verrà riproposta in maniera omogenea sia sulla facciata che sul campanile. Altro tema riguarda gli infissi in legno che sono in uno stato di degrado avanzato e che andranno, se possibile restaurati, altrimenti verranno sostituiti con finestre adeguate, per ciò che concerne lo spessore e la forma dell'infisso stesso. Infine l'illuminazione della chiesa avverrà attraverso dei proiettori che illumineranno la zona del presbiterio, le cappelle laterali e la navata. Per contrastare il cedimento fondale in atto, si prevede la realizzazione di un allargamento della fondazione muraria ottenuto con due cordoli in c.a. posti in adiacenza alla struttura muraria interna ed esterna, collegati a mezzo di travi cordolo che attraversano la struttura muraria di fondazione, che inglobano le teste dei micropali in modo da ottenere un appoggio di sottofondazione stabile e poco cedevole. I micropali andranno a trasmettere i carichi verticali allo strato alterato per attrito laterale ed al substrato integro in punta. L'intervento nel suo complesso comprende anche una serie di lavorazioni necessarie che possono essere così definite: - rimozione della pavimentazione interna della chiesa in cotto; - scavo interno ed esterno fino alla quota di imposta della struttura di sottofondazione; - realizzazione di una massicciata di sottofondazione; - massetto in cls armato con rete elettrosaldata realizzato all'interno per tutta la superficie e all'esterno per la dimensione del marciapiede; - realizzazione all'interno della chiesa di vespaio con casseri + soletta collaborante; Il degrado e sottodimensionamento delle strutture lignee nella copertura, nonché l'assenza di un adeguato confinamento obbliga ad una revisione completa della struttura stessa. L'intervento strutturale in copertura può essere così definito: - smontaggio del solaio di copertura con cernita e accatastamento di materiali per cui è prevedibile il riutilizzo quali travi, pianelle e coppi; - recupero strutturale delle capriate esistenti attraverso la risarcitura di fessurazioni con resina epossidica e polvere di legno, sostituzione della ferramenta di supporto e rinforzo dei puntoni mediante la messa in opera, all'estradosso del puntone, di un doppio profilato metallico ad L accoppiato dim. mm. 100x150x12 ancorato al puntone a mezzo di barre in acciaio inox Ø 10 e piastra di contrasto mm. 150x200x12; sostituzione integrale degli arcarecci e correnti lignei con elementi a sezione adeguatamente dimensionate per sopportare i carichi di esercizio ed accidentali; - cerchiatura perimetrale del solaio di copertura attraverso l'inserimento di un profilato metallico L100x100x12, ancorato alla muratura a mezzo di perforazioni armate con barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm. 50 e della lunghezza di cm. 40, con funzione di cordolo di confinamento e irrigidimento. L'alloggio delle testate degli arcarecci della copertura sarà garantito da cuffie in acciaio ancorate al profilato metallico e alla muratura. L'intervento si completa con: - manto in pianelle con il recupero del materiale precedentemente accantonato ed integrato con materiale simile nella forma, fattura e cromatismo generale; - soletta realizzata con calcestruzzo alleggerito dello spessore di cm. 5; - manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume-polimero elastomerica con rivestimento superiore in ardesia; - manto di copertura realizzato con coppi di recupero integrati con materiale simile nella forma, fattura e cromatismo generale;- linea vita realizzata con dispositivi anticaduta Tipo A. Per la torre campanaria si prevede l'inserimento all'interno della torre campanaria di una struttura metallica di irrigidimento costituita: - da montanti verticali in acciaio L100x100x12 posti sui quattro spigoli ed ancorati alle murature perimetrali a mezzo di barre in acciaio inox Ø12*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH

PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it.

poste ad interasse di cm. 50 e della lunghezza di cm. 40; - cerchiatura orizzontale in acciaio L100x100x12 con la funzione di irrigidimento dei montanti verticali posto a circa ogni 4.00 ml. ed ancorati alle murature perimetrali a mezzo di barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm. 50 e della lunghezza di cm. 40. L'intervento di rinforzo della volta in camorcanna consiste, previa pulizia della superficie di estradosso sino alla messa a nudo degli elementi strutturali nella revisione generale e ripristino dei collegamenti della struttura lignea e di questa con il sottostante cannucciato, eventuali rafforzamenti delle centine portanti con doppie tavole sagomate dello spessore di cm 2,50, fissate con chiodi, viti mordenti o squadrette metalliche e tambocciatura con murale sino a cm 8x8 in sostituzione di quelli rotti o mancanti, ricostruzione delle parti in cannucciato mancanti compreso uno strato di gesso in quelle parti necessarie dell'estradosso del soffitto e l'ancoraggio del cannucciato con la soprastante struttura lignea mediante l'uso di filo di ferro zincato. L'intervento si completa attraverso il placcaggio estradosso con fasce in tessuto fibrorinforzato o di fibra in acciaio galvanizzato, ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio fissati su una microrete in fibra di vetro. Tutti i tiranti e capochiavi presenti nella struttura vengono rimossi e sostituiti con nuovi tiranti e capochiavi adeguatamente dimensionati ad esclusione dei tiranti posti al livello piano terra e perimetralmente, su tre livelli, parete muraria dell'abside. I tiranti posti sulla parete dell'abside vengono sostituiti con fasce in tessuto di fibra di carbonio unidirezionali nel senso orizzontale e bidirezionali nel senso verticale ed entrambi le fasce vengono ancorate alla muratura portante a mezzo di connessioni in corda di fibra di carbonio unidirezionale ad elevato modulo elastico del diametro di 12 mm;

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "Relazione esplicativa integrazioni richieste" riguardo alle osservazioni di questo Ufficio, ed in particolare: in merito alla necessità di saggi a cura di restauratore abilitato della finitura presente nella facciata e nella torre campanaria "*Saranno eseguiti opportuni saggi a cura di restauratore abilitato ed iscritto negli elenchi delMIC in modo da valutare preventivamente il tipo di intervento; la ditta sarà comunicata preventivamente al funzionario SABAP*"; riguardo alla richiesta di posizionare le previste cerchiature dell'abside evitando interferenze con l'apertura tamponata "*Si valuterà l'intervento in base a quanto richiesto*"; riguardo alla necessità di progetto di restauro degli apparati decorativi a cura di restauratore abilitato: "*Relativamente al restauro degli apparati pittorici e plastici decorativi si presenterà un progetto di restauro a firma di restauratore qualificato*";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *Riguardo alla prevista opera di rimozione e rifacimento della finitura della facciata e della torre campanaria, andranno eseguiti opportuni saggi a cura di restauratore abilitato ed iscritto negli elenchi del MIC al fine di valutare la storicità della stessa, anticipando la necessità in tal caso di prevederne il restauro e la reintegrazione; la relativa documentazione andrà trasmessa preventivamente a questo Ufficio per le valutazioni di competenza.*
- *Al fine del rilascio dell'autorizzazione necessaria per gli interventi di restauro degli apparati pittorici e plastici decorativi, dovrà essere presentato preventivamente a questo Ufficio un progetto di restauro, a firma di restauratore qualificato ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 42/2004 ed iscritto negli elenchi del MIC, che descriva l'analisi del degrado delle superfici decorate, supportata da analisi grafica e fotografica completa, e gli interventi previsti (relazione, grafici e computo metrico).*
- *Sia trasmesso preventivamente il progetto dell'impianto illuminotecnico al fine di consentire a questo Ufficio le valutazioni di competenza.*
- *Riguardo alla copertura, i nuovi arcarecci siano di essenza, conformazione e finitura analoghi a quelli attuali; siano conservati le attuali quote ed i profili di falda e si preveda l'impiego di membrana impermeabilizzante di tipo traspirante applicata a freddo.*
- *In merito alle cerchiature su più livelli in materiale composito dell'abside, si curi un posizionamento che non interferisca con l'apertura tamponata visibile nella documentazione fotografica (foto n. 19). Inoltre sia previsto l'impiego di materiali a matrice inorganica a base di calce naturale compatibili con le murature storiche.*
- *La pavimentazione in cotto, che si presume storica/storicizzata, andrà salvaguardata tramite opportuno smontaggio e rimontaggio, nel rispetto dello schema di posa, eventualmente integrandola con elementi del tutto analoghi.*
- *Preliminarmente all'inizio delle lavorazioni, si ponga particolare attenzione alla salvaguardia e alla protezione degli apparati decorativi, oltre che delle opere d'arte e degli arredi sacri presenti all'interno dell'edificio.*
- *In merito alla linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo.*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH

PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Gli attuali infissi lignei andranno salvaguardati ed eventuali sostituzioni concordate con il funzionario di zona incaricato.
- Per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche. Analogamente, per i previsti interventi di consolidamento della volta in camorcanna, siano adottati materiali a matrice inorganica, escludendo cementi e resine epossidiche. Le lavorazioni vengano effettuate con la supervisione del D.L. e del Restauratore al fine di garantire la corretta salvaguardia degli apparati decorativi.
- Gli interventi di finitura andranno concordati preliminarmente con il funzionario di zona incaricato, previa predisposizione di opportune campionature.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Archeologica, vista la tipologia di interventi che verranno realizzati, tutte le operazioni di scavo e movimento terra utili alla realizzazione di cordoli in c.a., pali in fondazione, massicciate di sottofondazione, vespai e massetti o di qualsiasi altra opera che vada a incidere il sottosuolo oltre le quote già impegnate dovranno essere condotte con la continua assistenza in corso d'opera di archeologi in possesso dei requisiti di legge previsti dalla Legge 110 del 22 luglio 2014 per l'iscrizione agli elenchi di cui al D.M. 244/2019, con oneri interamente a carico della Committenza e sotto il controllo di questa Soprintendenza, secondo le seguenti modalità:

- il personale incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori e avrà cura di redigere adeguata documentazione tecnico-scientifica (scritta, grafica e fotografica), comunicando periodicamente l'andamento dei lavori e riferendo tempestivamente eventuali rinvenimenti. In quest'ultimo caso l'incarico dovrà prevedere il lavaggio, successiva catalogazione e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza utile a un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;
- lo scavo dovrà essere realizzato con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia, dovrà procedere per tagli orizzontali di limitato spessore fino alla quota prevista da progetto e assestarsi, in caso di rinvenimento, alla testa dei depositi e/o strutture archeologiche;
- l'incaricato valuterà, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale e di richiedere, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
- in caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;
- al termine delle operazioni sopra prescritte, ed entro 20 giorni dalla conclusione delle attività in cantiere, da parte della Committenza dovrà essere consegnata a questo Ufficio, anche in caso di esito negativo e in attesa del dossier definitivo, una relazione preliminare utile ai fini del rilascio del definitivo nulla osta.

Si rimane in attesa della comunicazione, con congruo preavviso (almeno 15 giorni), del nominativo degli archeologi incaricati, e della data prevista di inizio lavori.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:



- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giovanni Issini

DL_FP - 07/03/2023

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623
CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH
PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it.



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.001.003/2023/3

Al Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 artt. 2 e 16 -
O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO
SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA” COMUNE DI
TREIA(MC)
CUP D35F20002960001–CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata –Tolentino –Recanati –Cingoli –Treia
Id. Decreto 395/2020: 505
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 27/4/2023
COMUNICAZIONE NON COMPETENZA**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 27/4/2023, vostro prot.22220 del 12/4/2023, inerente l'intervento di riparazione e miglioramento sismico della chiesa di Santa Maria in Piana del Comune di Treia, con la presente si comunica che dalla visione dei relativi elaborati è emerso che per questa Provincia non rilevano profili di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE
DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
(Arch Maurizio Scarpecci)

SS

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

17

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"

COMUNE DI TREIA (MC) – ID. DECRETO 395/2020: 505

CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 505/2020		
Indirizzo immobile:	Contrada Santa Maria in Piana – Treia (MC)		
Dati catastali:	foglio: 69	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.301204	Long. 13.266226	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Giacomo Alimenti		
Importo aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-00018651 del 21/03/2023)	
€ 483.450,17	€ 483.450,17	€ 483.450,17	

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 84/2019 “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.”

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0018651	21/03/2023	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza commissariale n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l’art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell’art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50,** secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).

Verifica amministrativa

L’USR Marche in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 15/03/2023 prot. CGRTS-0017607 il **PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE** avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020 ID ord. 505 - **COMUNE DI TREIA (MC) - ID SISMAPP 5959 - Chiesa di Santa Maria in Piana – Interventi di riparazione e miglioramento sismico - PROPOSTA DI APPROVAZIONE - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/296**”, in allegato, oltre alla documentazione di progetto scaricabile dalla piattaforma SISMAPP al link

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5959>, con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** (Parere ID 3027931 del 15/03/2023) *l'Ufficio Sismica ha rilasciato parere istruttorio sul progetto esecutivo con il quale "si ritiene che possa essere emessa l'autorizzazione sismica successivamente all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato,, previa presentazione di:*
 - *Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti"*, in allegato;
- **SABAP Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:** (Prot. MIC/MIC_SABAP-AP-FM_MC_UO2/13/03/2023/0002628-P) **autorizza**, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di condizioni (vedi allegato);
- **Comune di Treia (MC):** (Prot. USR 83350 del 08/09/2022) il Comune ha espresso parere favorevole in merito *alla conformità urbanistica sotto il profilo urbanistico-edilizio del progetto con condizioni*, in allegato;

Verifica del contributo

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche, in allegato, si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 483.450,17** (*quattrocentottantatremilaquattrocentocinquanta/17*) di cui euro 353.047,85 per lavori ed euro 130.402,32 per somme a disposizione e lo stesso rientra nell'importo riprogrammato dell'O.C. 132/2022.

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche con **parere istruttorio tecnico amministrativo contabile** presente tra la documentazione disponibile sulla piattaforma SISMAPP, citata nella trasmissione di proposta di approvazione acquisita con protocollo commissariale CGRTS 0018651 del 21/03/2023, **al quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità e ammissibilità**, si trasmettono le seguenti valutazioni finali.

III – VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra riportato si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

In merito alla **completezza** degli elaborati di progetto (Allegato 1), **congruità** rispetto all'importo assegnato con Decreto commissariale n. 395/2020 e l'**ammissibilità a contributo**, **si rinvia** alle valutazioni fatte dall'USR Marche con il parere istruttorio tecnico amministrativo contabile (Proposta di approvazione) trasmesso ai sensi dell'art. 4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 in data 21/03/2023 prot. CGTRS-0018651.

Per quanto di competenza, richiamate le valutazioni sopra riportate, si esprime **Parere favorevole** al progetto esecutivo inerente l'**"INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"**

COMUNE DI TREIA (MC)

CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA

ID. DECRETO 395/2020: 505

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia

subordinato alla seguente condizione: "ai fini dell'adozione del Decreto di concessione il Responsabile Tecnico della Procedura – RTP dovrà trasmettere il Quadro tecnico economico aggiornato tenendo conto che non si ritiene ammissibile l'aliquota "QbIII.06 – Progettazione integrale e coordinata, integrazione delle prestazioni specialistiche**" per i compensi professionali.**

Si raccomanda al soggetto attuatore, ai fini dell'ammissibilità a contributo, la rendicontazione all'USR competente di tutte le spese indicate del quadro tecnico economico allegato, contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, come previsto all'allegato B dell'Ordinanza 105/2020.

Roma, 26/04/2023

Il Funzionario istruttore
Ing. Ilaria Pascucci

Firmato digitalmente da

Ilaria Pascucci

Data e ora della firma:
26/04/2023 16:40:37

Il Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi

DEBORAH
GIRALDI
26.04.2023
16:28:50
UTC

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**ALLEGATO 1 - O.C. 105 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA" - COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia

Id. Decreto 395/2020: 505

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA			
N°	Codice elaborato	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	ID 5959	Parere sismica progetto esecutivo	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
2	Prot_1352_2021	Parere SABAP art. 21 del Dl. 42/2004	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
3	Prot_Par 0018120 del 08-09-2022	Parere urbanistico – Comune di Treia	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
4		Relazione esplicativa integrazioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
5		Relazione sintetica progetto strutturale rev.	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
6		Richiesta Autorizzazione Art. 94bis	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
7	Tav. A1	Relazione tecnica illustrativa	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
8	Tav. A2	Relazione storica-artistica	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
9	Tav. A3	Relazione delle strutture e dei materiali	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
10	Tav. A4	Relazione geologica	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
11	Tav. A5	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
12	Tav. A6	Relazione Vulnerabilità sismica	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
13	Tav. A7	Documentazione fotografica	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
14	Tav. B1	Planimetria generale – Inserimento urbanistico	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
15	Tav. B2.a	Stato attuale - Piante	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
16	Tav. B2.b	Stato attuale – Prospetti e sezioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
17	Tav. B3.a	Rilievo materico – Piante	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
18	Tav. B3.b	Rilievo materico – Prospetti e sezioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
19	Tav. B4	Indagini geognostiche sulle strutture murarie	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
20	Tav. B5.a	Quadro fessurativo - Piante	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
21	Tav. B5.b	Quadro fessurativo – Prospetti e sezioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
22	Tav. C1	Progetto architettonico – Piante	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
23	Tav. C2	Progetto architettonico – Prospetto e sezioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
24	Tav. C3.a	Progetto strutturale – Piante	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
25	Tav. C3.b	Progetto strutturale – Prospetti	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
26	Tav. C3.c	Progetto strutturale – Sezioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
27	Tav. C3.d	Progetto strutturale – Sottofondazioni	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
28	Tav. C3.e	Carpenteria copertura	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
29	Tav. C3.f	Progetto strutturale campanile	CGRTS-0018651-A-21/03/2023

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

30	Tav. C4	Progetto linea vita	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
31	Tav. C5	Elaborato tecnico copertura	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
32	Tav. C6	Progetto rete fognante	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
33	Tav. C7	Elaborati di calcolo delle strutture	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
34	Tav. C8	Computo metrico estimativo e Quadro tecnico economico	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
35	Tav. C9	Elenco prezzi e Analisi prezzi	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
36	Tav. C10	Incidenza manodopera e Sicurezza	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
37	Tav. C11.a	Piano di Sicurezza e coordinamento	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
38	Tav. C11.b	Allegato Covid al PSC	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
39	Tav. C12	Fascicolo dell'opera	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
40	Tav. C13	Cronoprogramma lavori	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
41	Tav. C14	Capitolato Speciale d'Appalto	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
42	Tav. C14.a	Schema contratto d'appalto	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
43	Tav. C15	Piano di manutenzione	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
44	Tav. C16	Perizia asseverata	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
45	Tav. C17	Dichiarazione di conformità del progetto	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
46	Tav. C18	Relazione tecnica impianto elettrico	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
47	Tav. C18.a	Schema impianto elettrico	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
48	Tav. C18.b	Progetto impianti	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
49	Tav. D3	Dichiarazione professionisti	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
50	Tav. D4	Documenti identità professionisti	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
51	Tav. D5	Dichiarazione professionisti non superamento incarichi	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
52	Tav. D6	Calcolo onorario	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
53	Tav. D7	Ordinanza sindacale di inagibilità	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
54	Tav. D8	Scheda del Danno MIC	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
55		Domanda concessione di contributo	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
56		Risposta sismica locale	CGRTS-0018651-A-21/03/2023
57		Contratto professionisti	CGRTS-0018651-A-21/03/2023

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**ALLEGATO 2 - O.C. 105 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA" - COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia

Id. Decreto 395/2020: 505

QUADRO TECNICO ECONOMICO (prot. CGRTS-0018651-A-21/03/2023)

	LAVORI	IMPORTI	AMESSI A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 320.374,62	€ 320.374,62
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 32.673,23	€ 32.673,23
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 353.047,85	€ 353.047,85
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa)		
B2	Spese tecniche (Coordinatore, progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., D.L., contabilità lavori e capitolati, collaudo statico e oneri previdenziali inclusi)	€ 64.649,97	€ 64.649,97
B3	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.047,24	€ 4.047,24
B4	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 15.113,39	€ 15.113,39
B5	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 5.779,38	€ 5.779,38
B6	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord. 105/2020)	€ 5.507,55	€ 5.507,55
B8	IVA su A (10%)	€ 35.304,79	€ 35.304,79
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 130.402,32	€ 130.402,32
C=A+B	TOTALE	€ 483.450,17	€ 483.450,17

Nota: Si segnala che andrà rettificata la Cassa Geologi (dal 2% al 4%) e la relativa IVA.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

**Ufficio Speciale Ricostruzione Marche –
Sisma 2016**

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.

**Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

**Diocesi di Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli,
Treia**

PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

Comune di Treia

protocollo@pec.comune.treia.mc.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Risposta al foglio del</i>	02/03/2022	n.	20923
	<u>29/12/2021</u>		<u>151307</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	04/03/2022	n.	2427
	<u>29/12/2021</u>		<u>1352</u>

Oggetto: **Treia (MC) – Chiesa di Santa Maria in Piana in Contrada Santa Maria in Piana, n. 28.**

Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. - Comune di Treia - Soggetto
Attuatore: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia - ID opera: 5959 - Denominazione dell'intervento:
Santa Maria in Piana - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/296
Catastralmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 69, particella A.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10
comma 1 e dell'art. 12 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere.

Richiedente: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia.

Responsabile per la Tutela Archeologica: **Dott. Francesco Pizzimenti**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Deborah Licastro.**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH

PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

In riscontro alla richiesta pervenuta il 29/12/2021 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 29/12/2021 con prot. n. 1352 ed alla successiva documentazione integrativa pervenuta ed acquisita agli atti in data 16/02/2022 prot. 1745 e 1746, in data 24/02/2022 prot. 2090 e in data 04/03/2022 prot. 2427;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 2, all'art. 10 ed all'art. 12 del Codice;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in: *L'intervento verte soprattutto nella riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio. L'intervento delle sottofondazioni, di cui la chiesa necessita in maniera importante, fanno sì che bisognerà rivedere la pavimentazione in cotto interna danneggiata, come descritto precedentemente. Internamente sarà necessario intervenire per consolidare la camorcanna, dopo di che si procederà con l'intervento di restauro dell'apparato pittorico decorativo, Da questo punto di vista si procederà alla preliminare pulitura delle superfici ed al consolidamento degli intonaci. Dopo di che si andrà avanti con la stuccatura delle fessurazioni dei fori e delle abrasioni. Verranno ricostruite le parti di intonaco mancanti e si procederà al ritocco cromatico delle interferenze visive. In fine si procederà alla ricostruzione delle parti di decorazione mancanti sulla base dei moduli e delle cromie originali. Esternamente le murature portanti saranno soggette ad interventi di consolidamento con il sistema scuci-cuci e le facciate verranno trattate in maniera differente. Le facciate sud-ovest e sud-est, ad oggi sono intonacate e l'intervento prevede, dopo i consolidamenti con il scuci-cuci di intonacarle nuovamente con intonaco a base di calce, mentre sia la facciata nord-ovest, a contatto con la canonica, che la facciata nord-est verranno consolidate con lo stesso sistema lasciate a faccia vista previa stuccatura delle connessioni. La facciata principale, nord-est, come scritto precedentemente, presenta una leggera velatura rossa disomogenea a causa del passare degli anni. Tale finitura si può rintracciare anche nel campanile. Qui si procederà con una leggera idropulitura al fine di asportare la velatura. Dopo gli interventi di scuci-cuci la velatura verrà riproposta in maniera omogenea sia sulla facciata che sul campanile. Altro tema riguarda gli infissi in legno che sono in uno stato di degrado avanzato e che andranno, se possibile restaurati, altrimenti verranno sostituiti con finestre adeguate, per ciò che concerne lo spessore e la forma dell'infisso stesso. Infine l'illuminazione della chiesa avverrà attraverso dei proiettori che illumineranno la zona del presbiterio, le cappelle laterali e la navata. Per contrastare il cedimento fondale in atto, si prevede la realizzazione di un allargamento della fondazione muraria ottenuto con due cordoli in c.a. posti in adiacenza alla struttura muraria interna ed esterna, collegati a mezzo di travi cordolo che attraversano la struttura muraria di fondazione, che inglobano le teste dei micropali in modo da ottenere un appoggio di sottofondazione stabile e poco cedevole. I micropali andranno a trasmettere i carichi verticali allo strato alterato per attrito laterale ed al substrato integro in punta. L'intervento nel suo complesso comprende anche una serie di lavorazioni necessarie che possono essere così definite: - rimozione della pavimentazione interna della chiesa in cotto; - scavo interno ed esterno fino alla quota di imposta della struttura di sottofondazione; - realizzazione di una massicciata di sottofondazione; - massetto in cls armato con rete elettrosaldata realizzato all'interno per tutta la superficie e all'esterno per la dimensione del marciapiede; - realizzazione all'interno della chiesa di vespaio con casseri + soletta collaborante; Il degrado e sottodimensionamento delle strutture lignee nella copertura, nonché l'assenza di un adeguato confinamento obbliga ad una revisione completa della struttura stessa. L'intervento strutturale in copertura può essere così definito: - smontaggio del solaio di copertura con cernita e accatastamento di materiali per cui è prevedibile il riutilizzo quali travi, pianelle e coppi; - recupero strutturale delle capriate esistenti attraverso la risarcitura di fessurazioni con resina epossidica e polvere di legno, sostituzione della ferramenta di supporto e rinforzo dei puntoni mediante la messa in opera, all'estradosso del puntone, di un doppio profilato metallico ad L accoppiato dim. mm. 100x150x12 ancorato al puntone a mezzo di barre in acciaio inox Ø 10 e piastra di contrasto mm. 150x200x12; sostituzione integrale degli arcarecci e correnti lignei con elementi a sezione adeguatamente dimensionate per sopportare i carichi di esercizio ed accidentali; - cerchiatura perimetrale del solaio di copertura attraverso l'inserimento di un profilato metallico L100x100x12, ancorato alla muratura a mezzo di perforazioni armate con barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm. 50 e della lunghezza di cm. 40, con funzione di cordolo di confinamento e irrigidimento. L'alloggio delle testate degli arcarecci della copertura sarà garantito da cuffie in acciaio ancorate al profilato metallico e alla muratura. L'intervento si completa con: - manto in pianelle con il recupero del materiale precedentemente accantonato ed integrato con materiale simile nella forma, fattura e cromatismo generale; - soletta realizzata con calcestruzzo alleggerito dello spessore di cm. 5; - manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume-polimero elastomerica con rivestimento superiore in ardesia; - manto di copertura realizzato con coppi di recupero integrati con materiale simile nella forma, fattura e cromatismo generale;- linea vita realizzata con dispositivi anticaduta Tipo A. Per la torre campanaria si prevede l'inserimento all'interno della torre campanaria di una struttura metallica di irrigidimento costituita: - da montanti verticali in acciaio L100x100x12 posti sui quattro spigoli ed ancorati alle murature perimetrali a mezzo di barre in acciaio inox Ø12*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH

PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it.

poste ad interasse di cm. 50 e della lunghezza di cm. 40; - cerchiatura orizzontale in acciaio L100x100x12 con la funzione di irrigidimento dei montanti verticali posto a circa ogni 4.00 ml. ed ancorati alle murature perimetrali a mezzo di barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm. 50 e della lunghezza di cm. 40. L'intervento di rinforzo della volta in camorcanna consiste, previa pulizia della superficie di estradosso sino alla messa a nudo degli elementi strutturali nella revisione generale e ripristino dei collegamenti della struttura lignea e di questa con il sottostante cannucciato, eventuali rafforzamenti delle centine portanti con doppie tavole sagomate dello spessore di cm 2,50, fissate con chiodi, viti mordenti o squadrette metalliche e tambocciatura con murale sino a cm 8x8 in sostituzione di quelli rotti o mancanti, ricostruzione delle parti in cannucciato mancanti compreso uno strato di gesso in quelle parti necessarie dell'estradosso del soffitto e l'ancoraggio del cannucciato con la soprastante struttura lignea mediante l'uso di filo di ferro zincato. L'intervento si completa attraverso il placcaggio estradosso con fasce in tessuto fibrorinforzato o di fibra in acciaio galvanizzato, ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio fissati su una microrete in fibra di vetro. Tutti i tiranti e capochiavi presenti nella struttura vengono rimossi e sostituiti con nuovi tiranti e capochiavi adeguatamente dimensionati ad esclusione dei tiranti posti al livello piano terra e perimetralmente, su tre livelli, parete muraria dell'abside. I tiranti posti sulla parete dell'abside vengono sostituiti con fasce in tessuto di fibra di carbonio unidirezionali nel senso orizzontale e bidirezionali nel senso verticale ed entrambi le fasce vengono ancorate alla muratura portante a mezzo di connessioni in corda di fibra di carbonio unidirezionale ad elevato modulo elastico del diametro di 12 mm;

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "Relazione esplicativa integrazioni richieste" riguardo alle osservazioni di questo Ufficio, ed in particolare: in merito alla necessità di saggi a cura di restauratore abilitato della finitura presente nella facciata e nella torre campanaria "*Saranno eseguiti opportuni saggi a cura di restauratore abilitato ed iscritto negli elenchi delMIC in modo da valutare preventivamente il tipo di intervento; la ditta sarà comunicata preventivamente al funzionario SABAP*"; riguardo alla richiesta di posizionare le previste cerchiature dell'abside evitando interferenze con l'apertura tamponata "*Si valuterà l'intervento in base a quanto richiesto*"; riguardo alla necessità di progetto di restauro degli apparati decorativi a cura di restauratore abilitato: "*Relativamente al restauro degli apparati pittorici e plastici decorativi si presenterà un progetto di restauro a firma di restauratore qualificato*";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *Riguardo alla prevista opera di rimozione e rifacimento della finitura della facciata e della torre campanaria, andranno eseguiti opportuni saggi a cura di restauratore abilitato ed iscritto negli elenchi del MIC al fine di valutare la storicità della stessa, anticipando la necessità in tal caso di prevederne il restauro e la reintegrazione; la relativa documentazione andrà trasmessa preventivamente a questo Ufficio per le valutazioni di competenza.*
- *Al fine del rilascio dell'autorizzazione necessaria per gli interventi di restauro degli apparati pittorici e plastici decorativi, dovrà essere presentato preventivamente a questo Ufficio un progetto di restauro, a firma di restauratore qualificato ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 42/2004 ed iscritto negli elenchi del MIC, che descriva l'analisi del degrado delle superfici decorate, supportata da analisi grafica e fotografica completa, e gli interventi previsti (relazione, grafici e computo metrico).*
- *Sia trasmesso preventivamente il progetto dell'impianto illuminotecnico al fine di consentire a questo Ufficio le valutazioni di competenza.*
- *Riguardo alla copertura, i nuovi arcarecci siano di essenza, conformazione e finitura analoghi a quelli attuali; siano conservati le attuali quote ed i profili di falda e si preveda l'impiego di membrana impermeabilizzante di tipo traspirante applicata a freddo.*
- *In merito alle cerchiature su più livelli in materiale composito dell'abside, si curi un posizionamento che non interferisca con l'apertura tamponata visibile nella documentazione fotografica (foto n. 19). Inoltre sia previsto l'impiego di materiali a matrice inorganica a base di calce naturale compatibili con le murature storiche.*
- *La pavimentazione in cotto, che si presume storica/storicizzata, andrà salvaguardata tramite opportuno smontaggio e rimontaggio, nel rispetto dello schema di posa, eventualmente integrandola con elementi del tutto analoghi.*
- *Preliminarmente all'inizio delle lavorazioni, si ponga particolare attenzione alla salvaguardia e alla protezione degli apparati decorativi, oltre che delle opere d'arte e degli arredi sacri presenti all'interno dell'edificio.*
- *In merito alla linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo.*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH

PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- *Gli attuali infissi lignei andranno salvaguardati ed eventuali sostituzioni concordate con il funzionario di zona incaricato.*
- *Per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche. Analogamente, per i previsti interventi di consolidamento della volta in camorcanna, siano adottati materiali a matrice inorganica, escludendo cementi e resine epossidiche. Le lavorazioni vengano effettuate con la supervisione del D.L. e del Restauratore al fine di garantire la corretta salvaguardia degli apparati decorativi.*
- *Gli interventi di finitura andranno concordati preliminarmente con il funzionario di zona incaricato, previa predisposizione di opportune campionature.*

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Archeologica, vista la tipologia di interventi che verranno realizzati, tutte le operazioni di scavo e movimento terra utili alla realizzazione di cordoli in c.a., pali in fondazione, massicciate di sottofondazione, vespai e massetti o di qualsiasi altra opera che vada a incidere il sottosuolo oltre le quote già impegnate dovranno essere condotte con la continua assistenza in corso d'opera di archeologi in possesso dei requisiti di legge previsti dalla Legge 110 del 22 luglio 2014 per l'iscrizione agli elenchi di cui al D.M. 244/2019, con oneri interamente a carico della Committenza e sotto il controllo di questa Soprintendenza, secondo le seguenti modalità:

- *il personale incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori e avrà cura di redigere adeguata documentazione tecnico-scientifica (scritta, grafica e fotografica), comunicando periodicamente l'andamento dei lavori e riferendo tempestivamente eventuali rinvenimenti. In quest'ultimo caso l'incarico dovrà prevedere il lavaggio, successiva catalogazione e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza utile a un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;*
- *lo scavo dovrà essere realizzato con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia, dovrà procedere per tagli orizzontali di limitato spessore fino alla quota prevista da progetto e assestarsi, in caso di rinvenimento, alla testa dei depositi e/o strutture archeologiche;*
- *l'incaricato valuterà, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale e di richiedere, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;*
- *in caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;*
- *al termine delle operazioni sopra prescritte, ed entro 20 giorni dalla conclusione delle attività in cantiere, da parte della Committenza dovrà essere consegnata a questo Ufficio, anche in caso di esito negativo e in attesa del dossier definitivo, una relazione preliminare utile ai fini del rilascio del definitivo nulla osta.*

Si rimane in attesa della comunicazione, con congruo preavviso (almeno 15 giorni), del nominativo degli archeologi incaricati, e della data prevista di inizio lavori.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:



- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giovanni Issini

DL_FP - 07/03/2023

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623
CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH
PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it.

Al tecnico istruttore
Ing. Alice Lovering

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.
Comune di Treia- ID: 5959 - Intervento di "Consolidamento strutturale della chiesa di S.Maria in Piana".
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/296
Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 20922 del 02/03/2022		
Committente	Don Giuseppe Verdenelli		
Lavori di	Consolidamento strutturale della chiesa di S.Maria in Piana		
Indirizzo	c.da Santa Maria in Piana n. 28, Comune di Treia		
Dati Catastali	Foglio 69	Mappale A	Sub -
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.		
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/> Intervento locale <input type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Francesco Losego	Direttore dei lavori in opera	Ing. Francesco Losego
Progettista strutture prefabbricate	-	Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-	Collaudatore statico	Ing. Stefano Foglia
Appaltatore dei lavori in opera	da nominare		

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'arch. Giacomo Alimenti, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. Francesco Losego incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore ing. Alice Lovering;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Michele Schiavoni

Progettista strutturale: Ing. Francesco Losego

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Francesco Losego

Collaudatore statico: Ing. Stefano Foglia

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 20922 del 02/03/2022:

- Relazione sintetica progetto strutturale;
- Richiesta autorizzazione;
- Relazione vulnerabilità Sismica;
- Relazione delle strutture;
- Relazione dei materiali;
- Carpenteria copertura;
- Elaborati di calcolo delle strutture.

Documentazione acquisita con prot. n. 14783 del 15/02/2022:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione geotecnica e sulle fondazioni;
- Progetto architettonico-piante;
- Progetto strutturale-prospetti;
- Progetto strutturale-sezioni;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Progetto strutturale-sottofondazioni;
- Progetto strutturale-campanile.

Documentazione acquisita con prot. n. 151741 del 30/12/2021:

- Risposta sismica locale;
- Relazione geologica.

Documentazione acquisita con prot. n. 151306 del 29/12/2021:

- Progetto architettonico - Prospetti e Sezioni.

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

- Realizzazione di opere di sottofondazione;
- Riparazione dei danni: consolidamento strutturale murature;
- Rifacimento solaio di copertura;
- Consolidamento volta in camorcanna;
- Realizzazione di tiranti, capochiavi e cerchiatura con tessuto in fibra di carbonio.

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "***il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate***", il punto

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Serrapetrona (MC), 15/03/2023

Ing. Carlo Mundo

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile
per le aree di Macerata e Ancona)





CITTÀ DI TREIA

IV Settore Urbanistica – Territorio – SUE

Posta Elettronica Certificata

Protocollo Generale 2021/25356

Pratica edilizia n. 2022/5/TER

Posizione n. 2540/1

Fascicolo n. 490.20.40/2020/OPSUAM/296

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Via B. Gigli, 4 Loc. Caccamo

62020 Serrapetrona (MC)

Verdenelli Giuseppe

presso domicilio eletto del procuratore speciale nominato

Arch. Schiavoni Michele

PEC: michele.schiavoni@archiworldpec.it

Via F. Panfilo, 29

62100 Macerata

OGGETTO: Intervento di ripristino con miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Piana, edificio colpito dagli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti (D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 - Ordinanza Commissariale n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. - Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017 "Approvazione del primo piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale..." - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto").

Parere istruttorio edilizio di competenza comunale

A SEGUITO della SCIA per "Intervento di ripristino con miglioramento sismico" su edificio localizzato in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 69 mappale A, Ubicato in C.da S.ta Maria in Piana, denominato Chiesa di Santa Maria in Piana, colpito dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, depositata presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione da **Verdenelli Giuseppe** nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico Parrocchia di Sant'Ubaldo, proprietario della Chiesa di Santa Maria in Piana appartenente alla Diocesi di Macerata, Tolentino, Recanati, Treia, nato a Treia il 24/04/1947, residente in C.da Rambona n. 19 – 62010 Pollenza (MC), codice fiscale VRDGGP47D24L366B;

VISTA la nota inviata dall'USR in data 30/12/2021, assunta al protocollo al n. 2021/25356;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

ESAMINATO il fascicolo dell'edificio presente nell'archivio del settore Urbanistica e Territorio del Comune di Treia in particolare i seguenti titoli abilitativi:

- Comunicazione opere di manutenzione ordinaria Prot. n. 13990 del 12/08/2009 e relativa *Presa d'atto dell'inizio degli interventi provvisori di somma urgenza Prot. n. 14672 del 25/08/2009;*

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

CONFRONTATI gli elaborati grafici uniti alla SCIA di cui in premessa con i progetti costituenti i titoli abilitativi anzidetti;

VISTA l'integrazione prodotta assunta al Prot. n. 17185 del 26/08/2022;

PRESO ATTO che gli interventi richiesti rientrano nella qualificazione giuridica di opere di "restauro e risanamento conservativo" ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. "c" del DPR 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in merito all'intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico proposto, a condizione che:

- siano integralmente rispettate le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, quelle dell'eventuale specifico piano attuativo, quelle del Regolamento Edilizio Comunale nonché tutte le norme di specifico interesse dell'intervento;
- siano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi in ogni fase.



CITTÀ DI TREIA

IV Settore Urbanistica – Territorio – SUE

L'attività istruttoria ha consentito di accertare, attraverso il controllo e la verifica dei presupposti di legge nonché delle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, dichiarazioni di conformità ed elaborati grafico progettuali allegati, la completezza della documentazione presentata in relazione al tipo di intervento e che quindi lo stesso è correttamente assogettato a SCIA conformemente la disciplina urbanistico-edilizia di riferimento.

Ai sensi dell'art. 24 co. 1 e co. 2 lettera c) del DPR 380/2001, qualora l'intervento realizzato influisca sulle "condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente...", entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare della SCIA dovrà presentare la Segnalazione Certificata per l'Agibilità attraverso il sistema informatico MUDE.

Treia lì data protocollo
Arch. Alessandra Memè (Istruttore Tecnico Responsabile del Procedimento)

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO
Arch. Michela Francioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Esso soddisfa il requisito legale della forma scritta e ha efficacia probatoria ai sensi dell'art. 2712 del C.C.

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 ID ord. 505
COMUNE DI TREIA (MC)
ID SISMAPP 5959 - **Chiesa di Santa Maria in Piana**
Interventi di riparazione e miglioramento sismico
PROPOSTA DI APPROVAZIONE
Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/296

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 505		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa di Santa Maria in Piana		
<i>Indirizzo</i>	Contrada Santa Maria in Piana – Treia (MC)		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 69	Part. A	Sub. -
<i>Geolocalizzazione</i>	43.301204, 13.266226		
<i>Tipo di intervento</i>	miglioramento		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	D35F20002960001		
<i>CIG</i>	8843651BAA		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Arch. Giacomo Alimenti		
<i>Progettista</i>	Arch. Michele Schiavoni e Ing. Francesco Losego		
<i>Direttore dei lavori</i>	Architettonico: Arch. Michele Schiavoni Strutturale: Ing. Francesco Losego		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12		
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9		
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4	
ATTI VARI			
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 21 del 26/08/2016	Comune di Treia (MC)	

“SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE” Modello A-DC	n. 005 del 06/12/2016 validata in data 21/01/2017	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot.	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 151306 del 29/12/2021- <i>primo invio</i> n. 151741 del 30/12/2021- <i>secondo invio</i> n. 14781-14783 del 15/02/2022- <i>integrazioni</i> n. 20922 del 02/03/2022- <i>integrazioni</i>	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Giacomo Alimenti
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica (ID 3027931 del 15/03/2023)
2	SOPRINTENDENZA	PARERE (prot. USR 26767 del 13/03/2023)
3	COMUNE DI TREIA	PARERE (prot. USR 83350 del 08/09/2022)

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

L'immobile oggetto di intervento è la Chiesa di Santa Maria in Piana sita in Contrada Santa Maria in Piana a Treia (MC). La Chiesa fu edificata a partire dal **1907** con lo scopo di costruire una chiesa più capiente rispetto all'originaria Chiesa di S. Maria delle Grazie, in un'area poco distante da quest'ultima. Nel 1908 venne portata a termine la canonica e nei primi mesi del 1910 si conclusero i lavori.

I primi lavori di manutenzione attuati sia dal parroco che dal comune risalgono al **1925-1926** e riguardarono i seguenti aspetti: riparazione del soffitto, inserimento di quattro chiavi di ferro, cambio di due travi e ripulitura totale.

Da un inventario del **1932** risulta che all'abside venne addossato l'altare maggiore e altri due piccoli altari vennero addossati su due sfondi nelle pareti laterali. Inoltre la canonica viene descritta a due piani con nove vani, nella soffitta viene descritto un piccolo magazzino, mentre nel sottterraneo viene indicata la presenza di un vano ad uso cantina ed un pozzo per accogliere acqua da infiltrazioni. Annesso alla casa c'è un piccolo fabbricato ad uso stalla, pollaio, legnaia e forno.

Nel **1934** il parroco don Enrico Matteucci evidenziò che i muri perimetrali e la volta stavano subendo notevoli lesioni a causa della *“non indovinata ubicazione della chiesa”*.

Nel **1936** venne consacrato un nuovo altare maggiore che sostituì il vecchio altare e vennero benedetti il Crocifisso collocato sopra l'altare maggiore e la statua in pietra del S. Cuore che dominava la facciata.

Nel **1954** la chiesa fu oggetto di interventi di riparazione danni causati dagli eventi bellici, riguardanti lesioni nei muri perimetrali, nell'arco absidale, nel soffitto della chiesa e nei muri della casa Canonica. Il progetto fu redatto dal Genio Civile di Macerata e furono eseguiti i seguenti lavori di ripristino: demolizione di muratura, di tetto, di soffitti e di pavimento, ricostruzione di murature con il metodo del cuci e scuci e, al piano di gronda, ricostruzione del tetto riutilizzando i materiali da recupero e con la sostituzione di qualche trave deteriorata, di listelli e di tegole, fornitura e posa in opera di tiranti in ferro, rifacimento di soffitto in camorcanna, di pavimenti in mattoni o in mattonelle pressate.

A partire dagli **anni '80 del '900** lo spopolamento, iniziato nel decennio precedente, fece sì che la parrocchia di Santa Maria in Piana venisse accorpata alla parrocchia di Sant'Ubaldo di Passo di Treia, il cui parroco fu nominato legale rappresentante della nuova circoscrizione pastorale.

Il complesso si presenta come la classica Parrocchia di campagna, molto semplice, con decori pittorici e scultorei testimonianza della cultura del territorio. La chiesa è a navata unica con catino absidale poligonale. Lungo la navata, in posizione centrale rispetto ad essa, si trovano due cappelle laterali, una delle quali è rileggibile anche da fuori. L'altra, invece, è inglobata nella canonica, addossata alla chiesa. Il collegamento tra la chiesa e la sacrestia, ospitata all'interno dei locali della

canonica, è garantito da un'apertura posta sul lato sinistro dell'abside. Completa la costruzione un campanile a base quadrata che ospita 4 campane e termina con un elemento cuspidale. La copertura della navata è a doppia falda con manto in coppi tradizionali, mentre la struttura portante verticale è in muratura, così come il campanile. La facciata principale ed il campanile sono in laterizio con una velatura rossastra, il prospetto rivolto a sud è in parte in laterizio (aree visibili) ed in parte in pietra locale; infine il prospetto nord e l'abside sono totalmente intonacati. Nella facciata principale sono presenti elementi in laterizio in rilievo che nella parte sommitale incorniciano il timpano.

Il soffitto è costituito da una volta a botte realizzata in camorcanna che presenta due lunette, a destra e a sinistra, poste al di sopra delle cappelle laterali. All'interno l'aula è illuminata da due finestre che si aprono al di sopra del cornicione d'imposta; la prima finestra è situata sulla lunetta di destra e l'altra è posta sulla facciata, sopra al portone d'ingresso. La quota di calpestio degli ambienti interni si articola su due livelli, quello della navata e quello del presbiterio, più alto di 12 cm. Gli interni sono ricoperti da pitture a tempera che presentano ampie lacune e rimaneggiamenti. I colori principali che caratterizzano l'interno della chiesa sono il rosso, utilizzato per raffigurare un finto tendaggio nelle pareti della navata, il blu acceso per raffigurare un cielo stellato sulle pareti e sul catino absidale ed infine l'ocra utilizzato sulla camorcanna. Il finto tendaggio rosso termina con vistose frange dorate al di sopra dello zoccolo, alto circa un metro dal pavimento e realizzato in finto marmo verde scuro. L'apparato decorativo della volta e delle pareti è con ogni probabilità coevo alla costruzione dell'edificio e presenta elementi geometrici e floreali dipinti su campiture piatte. L'abside è arricchita da una raffigurazione con al centro una grande croce circondata da un arco di nubi e piccoli angeli inseriti in un cielo stellato; ai lati della croce, simmetricamente, sono raffigurati grandi angeli sorretti da soffici nuvole, che pregano o che tengono un incensiere. Alla base della croce sono raffigurati altri due angeli che si protendono verso le fiamme del Purgatorio in cui si intravedono anime penitenti. Infine, al centro del catino absidale è raffigurato lo Spirito Santo. La decorazione della volta, realizzata a tempera, è composta da una campitura ocra delimitata da cornici dorate e fasce azzurre che fanno da sfondo a decori bianchi; queste fasce suddividono lo spazio della volta e ne mettono in evidenza il centro ove è posizionato un dipinto su tela, realizzato probabilmente ad olio e raffigurante l'Annunciazione. La superficie delle vele soprastanti le due lunette è decorata con due stemmi. Anche le cappelle laterali sono decorate a tempera e sulle piccole volte si osserva il cielo stellato che si ritrova anche all'interno delle nicchie soprastanti gli altari; sulla parete di fondo si sviluppano decori geometrici con inserti floreali e cornici dorate.

2. Descrizione dei danni:

Il complesso ha subito importanti danni sia dal sisma del 1997 che da quello più recente del 2016.

La chiesa presenta lesioni diffuse sulle pareti perimetrali in muratura mista, pietra e mattoni, dovute alla vetustà e all'abbandono in cui l'immobile versa da diversi anni, fenomeno ampliato in maniera importante dall'evento sismico del 2016.

Il quadro fessurativo denota:

- Cedimenti fondali che hanno interessato parte dei muri dei vari prospetti da imputare a deformazioni di prevalente traslazione verticale delle fondazioni dei muri perimetrali, con rotazione secondaria;
- Importanti lesioni della facciata est derivate principalmente dal cedimento fondale che ha generato delle fessurazioni passanti;
- Distacco tra la parete sud ed il prospetto di ingresso alla canonica;
- Lesioni presenti su tutto l'interno dell'edificio;
- Problemi di ancoraggio della volta in camorcanna al supporto ligneo soprastante (in corrispondenza della parte interna della facciata principale risulta totalmente crollata);
- Problemi di ancoraggio del cannucciato alle centine;
- Rotture e cadute dell'intonaco, in particolare in prossimità dell'ingresso;
- Forti sconnessioni della pavimentazione della navata causate dai cedimenti fondali diffusi, inoltre la pavimentazione ha delle parti mancanti in vari punti;
- Lesioni in corrispondenza delle celle campanarie del campanile.

Per quanto riguarda lo stato di conservazione delle decorazioni presenti nella chiesa si evidenzia che:

- Nella volta in camorcanna ci sono punti di marcescenza dovuti a infiltrazioni di acqua provenienti dal tetto e fori contornati da macchie scure e da sollevamenti estesi della pellicola pittorica. Sono presenti fessurazioni profonde che percorrono in obliquo la superficie e vecchie stuccature che si sono riaperte a seguito delle sollecitazioni subite;

- È probabile che sul retro del dipinto su tela, al centro della volta, si siano depositati detriti di diverse dimensioni che possono mettere in pericolo il supporto tessile;
- Sono presenti distacchi e fessure nei punti di congiunzione dell'intonaco tra la volta e le pareti;
- Lo stato di adesione degli intonaci parietali alla muratura di supporto si può definire mediocre;
- La raffigurazione presente sulla parete e sulla volta dell'abside è stata oggetto di recupero pittorico, ma i ritocchi eseguiti sono frantumati e su tutta la superficie si rileva pulverulenza, decoesione e cadute di colore.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi di progetto prevedono la riparazione dei danni ed il miglioramento sismico della chiesa, procedendo con un intervento di risanamento conservativo.

Sono stati valutati, per ciascun macroelemento, gli interventi necessari a ridurre le possibilità che si inneschino sia fenomeni di crisi generale sia fenomeni di crisi locali, al fine di incrementare la capacità di risposta dell'intero edificio nei confronti dell'azione sismica e ottenerne il miglioramento. Di seguito l'elenco degli interventi previsti:

- **Interventi sulle sottofondazioni:**
 - Allargamento della fondazione ottenuto con 2 cordoli in c.a. posti in adiacenza alla struttura muraria interna ed esterna e collegati a mezzo di travi cordolo che attraversano la struttura muraria di fondazione;
 - Micropali iniettati con teste inglobate nei cordoli di allargamento della fondazione muraria.
- **Interventi sulle murature:**
 - Esternamente le murature portanti saranno soggette ad interventi di consolidamento con il sistema cuci-scuci con materiale simile a quello originale per forma, dimensione, rigidezza e resistenza.
- **Interventi in copertura:**
 - Smontaggio del solaio di copertura;
 - Recupero strutturale delle capriate attraverso risarcitura delle fessurazioni con resina epossidica e polvere di legno, sostituzione della ferramenta di supporto e rinforzo dei puntoni mediante la messa in opera, all'estradosso del puntone, di un doppio profilato metallico ad L accoppiato (dimensioni mm 100x150x12) ancorato al puntone a mezzo di barre in acciaio inox Ø 10 e piastra di contrasto mm 150x200x12;
 - Sostituzione integrale degli arcarecci e correnti lignei;
 - Cerchiatura perimetrale del solaio di copertura attraverso l'inserimento di un profilato metallico L100x100x12 ancorato alla muratura a mezzo di perforazioni armate con barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm 50 e della lunghezza di cm 40, con funzione di cordolo di confinamento e irrigidimento;
 - Alloggio delle testate degli arcarecci della copertura garantito da cuffie in acciaio ancorate al profilato metallico e alla muratura;
 - Posa di manto in piastrelle;
 - Realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito dello spessore di cm 5;
 - Posa di manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume-polimero elastomerica con rivestimento superiore in ardesia;
 - Posa di manto di copertura realizzato con coppi di recupero integrati con materiale simile in forma, fattura e cromatismo generale;
 - Realizzazione di linea vita.
- **Interventi sulla volta in camorcanna:**
 - Pulizia della superficie di estradosso sino alla messa a nudo degli elementi strutturali nella revisione generale e ripristino dei collegamenti della struttura lignea e di questa con il sottostante cannucciato;
 - Eventuali rafforzamenti delle centine portanti con doppie tavole sagomate dello spessore di cm 2,50, fissate con chiodi, viti mordenti o squadrette metalliche e tambocciatura con murale sino a cm 8x8 in sostituzione di quelli rotti o mancanti;
 - Ricostruzione delle parti in cannucciato mancanti, compreso uno strato di gesso in quelle parti necessarie dell'estradosso del soffitto e l'ancoraggio del cannucciato con la soprastante struttura lignea mediante l'uso di filo di ferro zincato;
 - Placcaggio estradosso con fasce in tessuto fibrorinforzato o di fibra in acciaio galvanizzato, ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio fissati su una microrete in fibra di vetro.
- **Interventi sul campanile:**
 - Inserimento all'interno della torre campanaria di una struttura metallica di irrigidimento costituita da montanti verticali in acciaio e da cerchiatura orizzontale in acciaio con la funzione di irrigidimento dei montanti verticali. I montanti verticali L100x100x12 verranno posti sui quattro spigoli ed ancorati alle murature perimetrali a mezzo di

barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm 50 e della lunghezza di cm 40. La cerchiatura orizzontale L100x100x12 verrà posta a circa ogni 4.00 ml ed ancorata alle murature perimetrali a mezzo di barre in acciaio inox Ø12 poste ad interasse di cm 50 e della lunghezza di cm 40.

● **Inserimento di tiranti e capochiavi:**

- Sostituzione di tutti i tiranti e capochiavi presenti nella struttura (compreso campanile) con nuovi tiranti e capochiavi adeguatamente dimensionati ad esclusione dei tiranti posti al livello piano terra e perimetralmente, su tre livelli, parete muraria dell'abside;
- Sostituzione dei tiranti posti sulla parete dell'abside con fasce in tessuto di fibra di carbonio ancorate alla muratura portante a mezzo di connessioni in corda di fibra di carbonio unidirezionale ad elevato modulo elastico del diametro di 12 mm;
- Inserimento di tiranti e capochiavi aggiuntivi nella struttura del campanile.

● **Interventi architettonici di finitura, restauro e impianti:**

- Le facciate sud-ovest e sud-est dopo i consolidamenti con il cuci-scuci verranno intonacate nuovamente con intonaco a base di calce;
- Tinteggiatura esterna delle facciate sud-ovest e sud-est con pittura a calce o a base di silicati di potassio-silossani o in tinta su intonaco esterno a calce; la tinta verrà definita in accordo con il referente di zona della SABAP;
- Idropulitura per asportazione velatura disomogenea e nuova velatura con acqua di calce pigmentata da apporre in modo omogeneo sulla facciata principale (nord-est) e sulle pareti del campanile;
- Demolizione del pavimento esistente e posa di pavimento in cotto per la zona absidale compreso di massetto di sottofondo realizzato con elementi montati in piano in diagonale, tipo a mano, di forma quadrata dimensioni massime cm 20x20;
- Demolizione del pavimento esistente e posa di pavimento in cotto per la navata montati in piano a correre, fatti a mano, di forma rettangolare di dimensioni cm 12,5x25,0, completo di massetto di sottofondo e stuccatura delle connessioni;
- Realizzazione di marciapiede esterno lungo il perimetro della chiesa, in piastrelle di cotto realizzato su massetto di sottofondo con piastrelle da cm 15x30;
- Restauro degli infissi di finestra in legno e del portone in legno, da eseguirsi mediante il fissaggio delle parti staccate, il rifacimento delle parti mancanti, con materiale uguale a quello esistente, la revisione della ferramenta di tenuta e chiusura;
- Rifacimento di intonaco a calce e tinteggiatura a calce di superfici interne;
- Restauro dell'intero apparato decorativo presente all'interno della chiesa;
- Impianti: impianto elettrico (nell'elaborato "Tav.A1 – Relazione Tecnica Generale" si sottolinea che: "per effetto dei lavori di restauro e miglioramento sismico dell'edificio si rende necessario smantellare e rifare l'impianto elettrico"); rete fognante acque bianche (nell'elaborato "Tav.A4 – Relazione geologica" si sottolinea che: "occorre regimare, canalizzare e convogliare correttamente sia le acque piovane che quelle di scolo provenienti dal manufatto").

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3027931 del 15/03/2023 con il quale "si ritiene che possa essere emessa l'autorizzazione sismica successivamente all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa

presentazione di: Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti";

- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Il progetto è stato acquisito con prot. USR n. 151306 del 29/12/2021, prima dell'entrata in vigore dell'O.C.S.R. n. 126/2022 (24 maggio 2022);
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezziario Regione Marche 2021 e dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia, approvato con Ordinanza n. 78 del 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. e al quale è applicata la variazione come da Ordinanza n. 118 del 7 settembre 2021, e per le voci non presenti sono state redatte delle analisi prezzo;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi ai sensi dell'art. 3 comma 10 dell'O.C.S.R. n. 33/2017 (prot. USR 151306 del 29/12/2021). In base a quanto riportato nel parere dell'Ufficio Giuridico del Commissario del 03/11/2020 "*Chiarimenti in merito alla cumulabilità o meno degli affidamenti ai professionisti per l'ord. 84/2019 con gli incarichi di ricostruzione privata di cui all'ord. 13/2017 e 19/2017 e ss.mm.ii, ovvero se l'incarico affidato con l'ordinanza di cui all'oggetto deve essere considerato per il calcolo del numero massimo degli incarichi principali o parziali che un tecnico può assumere*" – i limiti di cumulabilità degli incarichi per i professionisti, stabiliti dai richiamati protocolli d'intesa attuativi del comma 7 dell'art. 34 del decreto-legge 189/2016, valgono con riferimento a tutti gli interventi di ricostruzione privata, ivi inclusi, dunque, dopo la riforma introdotta dall'art. 11, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, i lavori di competenza delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti di importo non superiore alla soglia comunitaria per singolo lavoro, che seguono le procedure previste per la ricostruzione privata;
- Con perizia asseverata (prot. USR 151306 del 29/12/2021) il tecnico Arch. Michele Schiavoni ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla Chiesa di Santa Maria in Piana di Treia (MC);
- Nell'elaborato "Tav. C17 - dichiarazione di conformità del progetto" il progettista assevera che il progetto di miglioramento sismico "*è conforme col punto 4 dell'allegato C, modificato dall'art.14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020*"

1a. Quadro tecnico economico

	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 320.374,62	€ 320.374,62
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 32.673,23	€ 32.673,23
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 353.047,85	€ 353.047,85
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa)	€ 0	€ 0
B2	Spese tecniche (Coordinatore, progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., D.L., contabilità lavori e capitolati, collaudo statico e oneri previdenziali inclusi)	€ 64.649,97	€ 64.649,97
B3	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.047,24	€ 4.047,24

B4	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 15.113,39	€ 15.113,39
B5	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 5.779,38	€ 5.779,38
B6	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0	€ 0
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.507,55	€ 5.507,55
B8	IVA su A (10%)	€ 35.304,79	€ 35.304,79
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 130.402,32	€ 130.402,32
C=A+B	TOTALE	€ 483.450,17	€ 483.450,17

Pertanto l'importo complessivo derivante dal quadro economico è pari a € 483.450,17.

Si segnala che andrà rettificata la Cassa Geologi (dal 2% al 4%) e la relativa IVA.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando tutte le prestazioni previste dal protocollo 'intesa allegato all'ordinanza 108/2020 e al netto della riduzione prefissata del 30% (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020) per gli affidamenti diretti, incluse le spese su compenso (20%) e gli oneri professionali, corrisponde a circa il 23,20 % dei lavori.

Le spese su compenso verranno riconosciute in fase di rendicontazione lavori.

2. Istruttoria amministrativa

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020:</i>	<i>505</i>	<i>Note:</i>
<i>Importo riprogrammato OCSR n. 132/2022</i>	€ 483.450,17	
<i>Costo dell'intervento da progetto</i>	€ 483.450,17	
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 483.450,17	

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo della Riparazione danni con recupero e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Piana di Treia (MC);

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "Riparazione danni con recupero e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Piana" sita nel Comune di Treia (MC), per un importo complessivo di euro **€ 483.450,17** a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/20.

Si rammenta che resta a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione amministrativa e progettuale inerente all'intervento, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore: ing. Alice Lovering

Il Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Maurizio Paulini

Documento informatico firmato digitalmente

Allegati:

Parere Istruttoria Sismica	ID 5959 parere progetto esecutivo
Parere Soprintendenza	Prot_1352_2021_TREIA_ChiesaSMinPiana_art21_Apres
Parere Comune di Treia	Prot_Par_0018120 del 08-09-2022 - Documento Parere Istruttoria edilizio.pdf

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N	COD. ELABORATO	RELAZIONI E DOCUMENTI GENERALI
1	A1	Relazione Tecnica Illustrativa
2	A7	Documentazione fotografica
3	C8	Computo Metrico Estimativo + Quadro economico
4	C9	Elenco Prezzi Unitari + Analisi Prezzi
5	C10	Incidenza manodopera + Sicurezza
6	C12	Fascicolo dell'Opera
7	C13	Cronoprogramma lavori
8	C14	Capitolato Speciale d'Appalto
9	C14-a	Schema Contratto d'Appalto
10		Relaz. esplicativa-Integrazioni
		ALTRI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
11	C17	dichiarazione di conformit_ del progetto
12		Domanda Concessione Contributo Id 505
13		505_contratto professionisti
14	D3	Dichiarazione iscr el. Speciale dei professionisti
15	D4	Documenti di identit_ dei professionisti incaricati
16	D5	Dichiarazione prof. non sup soglia incarichi
17	D6	Calcolo onorario
18	D7	Ordinanza sindacale di inagibilità
19	D8	Scheda del Danno MIC_chiese mod. A-DC
20		Richiesta_Autoriz._Art. 94bis_
		LAYOUT GENERALE INQUADRAMENTO
21	B1	Pl generale_insUrb_RifCat
		RILIEVO STATO DI FATTO
22	B2a	Stato attuale - Piante
23	B2b	Stato attuale - Prospetti e Sezioni
24	B3a	Rilievo materico - Piante
25	B3b	Rilievo materico - Prospetti e Sezioni
26	B4	Indagini geognostiche sulle strutture murarie
		QUADRO FESSURATIVO
27	B5a	Quadro fessurativo - Piante
28	B5b	Quadro fessurativo - Prospetti e Sezioni

		RESTAURO
29	A2	Relazione Storico - Artistica
		GEOLOGIA
30	A4	Relazione geologica
		PROGETTO ARCHITETTONICO - ELABORATI GRAFICI
31	C1	Progetto architettonico - Piante
32	C2	Progetto architettonico - Prospetti e Sezioni
		PROGETTO STRUTTURALE - RELAZIONI
33	A3	Relazione Strutture e Materiali
34	A5	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
35	A6	Relazione vulnerabilità sismica
36	C7	Elaborati di calcolo delle strutture
37	C15	Piano di manutenzione
38	C16	Perizia Asseverata - Nesso di causalità
39		Relazione sintetica progetto strutturale rev
40		Risposta Sismica Locale
		PROGETTO STRUTTURALE - ELABORATI GRAFICI
41	C3a	Progetto strutturale - Piante
42	C3b	Progetto strutturale - Prospetti
43	C3c	Progetto strutturale - Sezioni
44	C3d	Progetto strutturale - Opere di sottofondazione
45	C3e	Carpenteria copertura
46	C3f	Progetto strutturale - Campanile
47	C4	Progetto Linea Vita
48	C5	Elaborato tecnico copertura
		IMPIANTI
49	C6	Progetto rete fognante
50	C18	Relazione impianto elettrico
51	C18-a	Schema impianto elettrico
52	C18-b	Schema Q.E. e Avvanquadro + Schemi unifilari
		SICUREZZA
53	C11a	Piano di sicurezza
54	C11b	Allegato Covid al PSC